

LA POLEMICA

# Turni di notte per i vigili Applausi dai poliziotti

*Si anima il confronto sul progetto del Comune di Bergamo. Il Siap si schiera: scelta coraggiosa, Bruni sbaglia*



«La novità dei vigili di notte è una scelta coraggiosa vista la lentezza della politica che non assolve ai suoi compiti». Il sindacato dei poliziotti Siap si schiera a favore del progetto per il lavoro notturno della polizia locale presentato dal comandante Paolo Cianciotta l'8 agosto, via mail, a tutto il Corpo dei vigili del capoluogo. Il confronto è ancora apertissimo. L'iniziativa riguarderebbe due notti a settimana, da mezzanotte alle sei, coperte da sei agenti e da due ufficiali arruolati volontariamente, quindi, al di fuori degli orari ordinari. Il tutto compensato con un incentivo, basato sulla produttività, di 120 euro netti agli agenti e 150 ai graduati.

La segreteria provinciale di Bergamo del Siap replica soprattutto all'ex sindaco Roberto Bruni, che nei giorni scorsi aveva avanzato parecchi dubbi per il presunto sconfinamento di competenze che si andrebbe a creare tra polizia locale e forze di polizia statali. «Ho il dubbio - aveva spiegato Bruni - che sulla Polizia locale ci sia un desiderio di concentrazione di ruoli che non sono propri della Polizia locale, a discapito di funzioni e servizi che invece sono più specifici e adeguati a quella realtà».

**«Questi politici girano mai la città durante la sera o la notte per sapere cosa succede? - si chiede Gianluca Brembilla del Siap di Bergamo -. Sanno che la Questura può mettere in campo mediamente solo due volanti per turno e che l'attività conseguente un incidente stradale può distogliere la volante anche per ore? Sono a conoscenza del fatto che**

molte altre città della Lombardia, anche più piccole di Bergamo, da tempo hanno pattuglie di vigili in servizio durante la notte? Lo stesso ex sindaco Bruni quand'era in carica si era espresso pubblicamente a favore di un'iniziativa del genere».

Il sindacato offre anche ai coordinatori della Rsu nuovi punti di vista dai quali valutare la novità: «Rappresentare l'iniziativa come qualcosa di lesivo del diritto dei lavoratori in una fase storica di mancanza del lavoro è quasi offensivo - si legge nel comunicato -. Soprattutto se si considera che stiamo parlando di due giorni la settimana. Magari ai poliziotti pagati dallo Stato, ma in servizio per i cittadini di Bergamo, fosse data l'opportunità di essere retribuiti con 120 euro in più per ogni notte di servizio. Ai poliziotti delle volanti una notte di lavoro rende la "bellezza" di 24,60 euro lordi».

**«Quella dei vigili di notte più che una novità su cui confrontarsi è una bufala - è la convinzione di Francesco Brignone, dell'Unione sindacale di base (Usb) della Polizia locale di Bergamo -. L'agente che svolge il suo compito per il Comune di Bergamo può lavorare come ordinario o straordinario ma il lavoratore volontario non esiste proprio per contratto, quindi è inutile insistere su questo punto. In più sono previsti 80 servizi notturni su un arco di 8 mesi con quantità di personale che in questo momento non esiste».**

**V.R.**

21 agosto 2012 | 8:57

© RIPRODUZIONE RISERVATA